

ROMA — LANZAROTE — IN BICI PER L'ITALIA — PARIGI

# Condé Nast Traveller

TRUTH IN TRAVEL

PRIMAVERA 2022

*Surf in  
Nicaragua*

## THE GOLD LIST 2022

I NOSTRI HOTEL PREFERITI NEL MONDO

# ART HOUSE

*Tre dimore storiche da affittare in mete intramontabili.*

*Con qualche denominatore comune: ospitano collezioni private di valore, hanno bellissimi giardini e sono vicine al mare*  
**Testo Micaela Zucconi**

**C**hiamata alle arti. Condividere bellezza e cultura aprendo le porte di residenze private o istituzioni riservate agli studiosi è una tendenza in crescita, ma anche un modo nuovo di proporre l'ospitalità concepita come un'esperienza non solo puramente materiale. In luoghi d'eccezione, intrisi di storia e spesso circondati dalla natura, come i tre esempi che presentiamo tra Italia, Francia e Croazia.



Un ritratto del fotografo Thomas Ruff a Palazzo Luce.

## **Palazzo Luce, Lecce**

Luce e ancora luce, modulata dal dimmer naturale del passare delle ore e delle stagioni, a illuminare spazi somma dei passaggi di proprietà attraverso i secoli, con l'imprinting trecentesco dei fondatori, i Conti di Lecce. Queste mura storiche nel cuore di Lecce, con vista sul teatro romano, hanno conquistato Anna Maria Enselmi. Palazzo Luce, come ha voluto chiamarlo, fonde oggi radici antiche e identità contemporanea, ritmata dalla collezione di disegni d'autore della proprietaria e da opere d'arte selezionate con la collaborazione dei galleristi Alfonso Artiaco e Lia Rumma. Un «corpus» alternato a mobili d'epoca per arredare gli ambienti e le cinque suite per gli ospiti, ognuna diversa dall'altra. È un lavoro corale a cui hanno partecipato il designer Martino Gamper, l'architetto Giuliano Dell'Uva e Storage Associati. Su tutto aleggia un nome tutelare: Gio Ponti, del quale ricorrono i colori preferiti e pezzi originali. Un percorso con ascesa finale in terrazza. Le palme svettanti creano un transfer esotico e l'immersione nell'arte sfuma nella poesia. Prezzi su richiesta. [palazzolucefecece.com](http://palazzolucefecece.com)



In questa pagina, il mix di arredi d'epoca e contemporanei che caratterizza Lopud 1483.

**Lopud 1483,  
Isola di Lopud, Croazia**

Può un monastero francescano del XV secolo risorgere dalle sue rovine ritrovando atmosfera mistica e aprendosi all'arte? Sì, se a prendersene cura è la collezionista Francesca Thyssen-Bornemisza, che, incoraggiata dall'architetto Frank Gehry, ha compiuto l'impresa con una squadra di professionisti tra cui l'architetta croata Rujana Bergam Marković. Complici i consigli di Toto Bergamo Rossi, direttore di Venetian Heritage ed esperto di restauro, fedele al motto «sempre un passo indietro», lo spirito del luogo è intatto, pur con le monacali celle trasformate in cinque suite. Lopud 1483 prende il nome dall'isola nell'arcipelago delle Elafiti su cui si trova, a un'ora da Dubrovnik; la data è quella della sua costruzione. Oggi è uno scrigno di opere d'arte e arredi d'epoca di famiglia con i tocchi contemporanei della designer Paola Lenti. A corollario, i magnifici giardini: uno per le erbe medicinali, sempre presente nei monasteri, uno rinascimentale e un «giardino sacro», dedicato alla meditazione. Non mancano una spa e un padiglione di arte contemporanea, progetto interdisciplinare di Olafur Eliasson e David Adjaye. L'accesso al mare è privato, attraverso un passaggio sotterraneo. La residenza è aperta da aprile a maggio; per dieci persone, 10.000 € a notte in mezza pensione. [lopud1483.com](http://lopud1483.com) ●





Sopra, il ristorante della Fondation CAB. Sotto, la Maison D montable di Jean Prouv  a Saint-Paul-de-Vence.

### Fondation CAB, Costa Azzurra

Dormire nella Maison D montable di Jean Prouv  (1901-1984), pioniere dell'architettura nomade del Novecento, montata nel rigoglioso giardino della Fondation Cab di Saint-Paul-de-Vence   un «famolo strano» dell'ospitalit  con una marcia in pi . Siamo nella sede provenzale dell'omonima Fondazione di Bruxelles, creata dal collezionista Hubert Bonnet. Una perla in pi  nella collana di musei, gallerie e fondazioni famose gi  presenti nel borgo. Il filo conduttore   lo stesso della casa madre: dalla corrente artistica del Costruttivismo ai giorni nostri, con focus sull'arte minimale, in un alternarsi di mostre da vedere anche nella villa modernista restaurata dall'architetto parigino Charles Zana, con vista sulla penisola di Cap d'Antibes. A fianco all'attivit  espositiva, la fondazione propone la sua guest house, aperta a tutti. Oltre alla Maison D montable, in originale, mobili compresi, sono disponibili altre quattro spaziose stanze concepite come tributo a Prouv . Maison D montable da 750   a notte. Camere da 200 a 250   a notte. La colazione   esclusa, ma disponibile nel caf -restaurant della fondazione. [fondationcab.com](http://fondationcab.com) ➔



FOTO ANTOINE LIPPENS